



**Domenica 7 marzo: III Domenica di Quaresima**

**Dal Vangelo di Giovanni (2,13-25)**

**S**i avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

**Benvenuta Suor Laura!**

In questi giorni a Villa Giovanna è arrivata Suor Laura, originaria di Arabba (BL), l'accogliamo con un grosso **BENVENUTA** e un po' alla volta cominceremo a conoscerci per camminare insieme nella quotidianità della vita al servizio del Signore. Benarrivata tra noi Suor Laura!

**Prepariamo la Settimana Santa**

Quest'anno è fattibile vivere in ogni comunità le celebrazioni del Triduo Pasquale, ma ci sono alcune disposizioni arrivate dalla CEI e recepite poi dalla nostra Diocesi a cui dobbiamo attenerci in questo tempo di pandemia. **Giovedì 11 marzo alle 20.30 in Chiesa a Gallio** ci troviamo con quanti nelle quattro comunità hanno qualche compito in ambito liturgico (gruppo liturgico, sacrestani, coro, lettori, ecc.) per spiegare come e cosa si dovrà fare. Questo incontro ci aiuterà a preparare bene, in ogni sua celebrazione, la Settimana Santa e a dare pieno significato alle solenni celebrazioni che stanno al cuore dell'anno liturgico della Chiesa.

**CELEBRANDO L'EUCARISTIA RICORDIAMO**

**Domenica 7 marzo**

*III Domenica di Quaresima*

**Ore 9.30 (Sasso):** Brusamolin Giovanni (ann.), Cristiano, Rossi Giacomina; Rossi Virginio (ann.), Angela, Gino e def.ti fam. Cappellari

**Ore 9.30 (Foza):** Mirian Cappellari, Raimondo e Laura Cristiani; def.ti di Gianni Alberti e Lucia Rigoni; Marini Angelo (ann.) e fam; Gheller Silvio e fam.; def.ti di Stella Cristiano e Rigon Maria; Lazzaretti Domenica (ann.) e fam.; Alberti Felice; Anime del Purgatorio; Carpanedo Marco, genitori e fam.

**Ore 11.00 (Gallio):** Marini Antonio e Dalla Bona Caterina

**Ore 11.00 (Stoccareddo):** Baù Edilia (ann.), Nereo e fam.; Baù Angelo, Placida e fam.

**Ore 18.00 (Gallio):** Anime del Purgatorio; Rigoni Maria Teresa (*Mutuo Soccorso S. Giuseppe*)

**Lunedì 8 marzo**

**Ore 18.00 (Gallio):** Sambugaro Giacomo (ann.); Longhini Rosalia (ann.) e fam, Finco Mariangela, Rosanna e genitori; def.ti fam. Cherubin, Marini e Finco

**Martedì 9 marzo**

**Ore 18.00 (Gallio):** Tutti i defunti

**Mercoledì 10 marzo**

**Ore 18.00 (Gallio):** Pertile Mariacristina (ann.); Pertile Fortunata, Domenico, Scapin Maria, Giuseppe e fam.

**Giovedì 11 marzo**

**Ore 18.00 (Gallio):** non c'è la Santa Messa

**Venerdì 12 marzo**

*Giornata di astinenza*

**Ore 18.00 (Gallio):** Giovani defunti di dell'Unità Pastorale

**Via Crucis: ore 20.00 a Sasso e Stoccareddo  
ore 20.30 a Foza e Gallio**

**Sabato 13 marzo**

**Ore 18.00 (Gallio):** Munari Marianna (ann.)

**Domenica 14 marzo**

*II Domenica di Quaresima*

**Ore 9.30 (Sasso):** Marzullo Maria e Elena

**Ore 9.30 (Foza):** Frison Giuliana (1° ann.), Gheller Graziosa e Paterno Gianna; Carpanedo Giovanni e fam.; Mardegan Antonio (ann.) e fam.; Chiomento Doretta, Claudio, Dino, Graziella, Cristina, Angelo e genitori; Marcolongo Maria Enrichetta (ann.); Tura Vasco e Contri Antonio; Tessarolo Angelina (1° ann.), Stona Zefferino

**Ore 11.00 (Gallio):** Pertile Mario (ann.) e fam.

**Ore 11.00 (Stoccareddo)**

**Ore 18.00 (Gallio)**

## FRATELLI TUTTI, LA MUSICA DEL VANGELO

### LE DIECI PAROLE DELL'ALLEANZA

Le dieci parole nascono dall'agire di un Dio che sempre opera per la liberazione integrale dei suoi figli: «Ti ho liberato dalla schiavitù!». Il decalogo è una offerta di alleanza.

#### Dal libro dell'Esodo (20,1-17)

**I**n quei giorni, Dio pronunciò tutte queste parole: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile: Non avrai altri dèi di fronte a me. Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, ma che dimostra la sua bontà fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti. Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano. Ricordati del giorno del sabato per santificarlo. Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: non farai alcun lavoro, né tu né tuo figlio né tua figlia, né il tuo schiavo né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te. Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno. Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato. Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà. Non ucciderai. Non commetterai adulterio. Non ruberai. Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo. Non desidererai la casa del tuo prossimo. Non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo schiavo né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo».

#### COMMENTO

La fede, lo sappiamo bene, non è un guadagno definitivo da riporre in cassaforte una volta ottenuto: è un cammino, e nemmeno tanto tranquillo: rallentamenti, crisi, stasi, tentazioni fanno parte del viaggio. Soprattutto agli inizi, abbiamo bisogno di essere aiutati, guidati, anche corretti se necessario: Dio lo sa bene, conosce le nostre fragilità, così come conosce bene le astuzie del Nemico, che non perde occasione per cercare di farci dubitare.

Ecco perché ha pensato ad uno strumento, la Legge, per educarci piano piano alla libertà vera: quella cioè che non si limita a non fare il male, ma si impegna a costruire e diffondere il bene. Garantire all'altro spazio, tempo, condizioni perché possa sviluppare i talenti donatigli da Dio: sono queste le mete a cui mirano le norme contenute nel Decalogo, formidabile aiuto cui aggrapparsi quando perdiamo la bussola, quando all'entusiasmo iniziale subentrano le insidie della distrazione, dell'incostanza, delle scuse. Con pazienza e senza vergognarsi di procedere due passi in avanti ed uno indietro, affidiamoci a questo strumento quando percepiamo di essere in difficoltà!

#### CITAZIONI TRATTE DALL'ENCICLICA "FRATELLI TUTTI" di Papa Francesco

**103.** La fraternità non è solo il risultato di condizioni di rispetto per le libertà individuali, e nemmeno di una certa regolata equità. Benché queste siano condizioni di possibilità, non bastano perché essa ne derivi come risultato necessario. La fraternità ha qualcosa di positivo da offrire alla libertà e all'uguaglianza. Che cosa accade senza la fraternità consapevolmente coltivata, senza una volontà politica di fraternità, tradotta in un'educazione alla fraternità, al dialogo, alla scoperta della reciprocità e del mutuo arricchimento come valori? Succede che la libertà si restringe, risultando così piuttosto una condizione di solitudine, di pura autonomia per appartenere a qualcuno o a qualcosa, o solo per possedere e godere. Questo non esaurisce affatto la ricchezza della libertà, che è orientata soprattutto all'amore.

**104.** Neppure l'uguaglianza si ottiene definendo in astratto che "tutti gli esseri umani sono uguali", bensì è il risultato della coltivazione consapevole e pedagogica della fraternità. Coloro che sono capaci solamente di essere soci creano mondi chiusi. Che senso può avere in questo schema la persona che non appartiene alla cerchia dei soci e arriva sognando una vita migliore per sé e per la sua famiglia?

**105.** L'individualismo non ci rende più liberi, più uguali, più fratelli. La mera somma degli interessi individuali non è in grado di generare un mondo migliore per tutta l'umanità. Neppure può preservarci da tanti mali che diventano sempre più globali. Ma l'individualismo radicale è il virus più difficile da sconfiggere. Inganna. Ci fa credere che tutto consiste nel dare briglia sciolta alle proprie ambizioni, come se accumulando ambizioni e sicurezze individuali potessimo costruire il bene comune.

#### CONSEGNA

Soffermati su una delle dieci parole, quella su cui ti senti più carente, per chiedere l'aiuto della Grazia. Preparati al sacramento della riconciliazione, partendo dalle opere di vita e liberazione che Dio ha operato nella tua vita. Confessati, per fare viva esperienza della misericordia del Padre; come impegno di conversione successivo al sacramento compi un gesto di solidarietà.

#### APPROFONDIMENTO

Leggi durante la settimana tutto il terzo capitolo dell'enciclica Fratelli Tutti, capitolo da cui è tratta la citazione sopra.

#### ASCOLTO MUSICALE

Abbi cura di me di Simone Cristicchi, «Tu non cercare la felicità, semmai proteggila», [youtu.be/0o6zza76pDg](https://youtu.be/0o6zza76pDg)